COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 2.8.2004
COM(2004) 533 definitivo

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

Attività di ricerca e sviluppo tecnologico dell'Unione europea
Rapporto annuale 2003

{SEC(2004) 1023}

Il presente rapporto riguarda in linea di massima il periodo compreso fra gennaio 2002 e marzo 2003.

Il 2002 è stato l'ultimo anno di attuazione del Quinto programma quadro di RST (5° PQ) e ha visto inoltre la rapida e positiva conclusione dei negoziati per l'adozione del Sesto programma quadro (6° PQ) di RST della Comunità europea e dell'Euratom, dei programmi specifici per la loro attuazione e delle relative regole di partecipazione e di diffusione. Questo risultato è frutto della proficua collaborazione e del consenso esistente tra Parlamento europeo, Consiglio e Commissione. È importante sottolineare che l'adozione in codecisione dei provvedimenti normativi riguardanti il programma quadro della Comunità europea e le relative regole di partecipazione e diffusione non ha comportato il ricorso alla procedura di conciliazione; in particolare le regole di partecipazione, che per la prima volta dovevano essere adottate secondo la procedura di codecisione, sono state approvate già in prima lettura.

Ciò ha notevolmente facilitato il rapido avvio della fase attuativa del programma quadro. Alla fine del 2002 la Commissione ha adottato i programmi di lavoro per i programmi specifici e ha pubblicato i primi inviti a presentare proposte.

Un aspetto del tutto inedito è rappresentato dalla proposta presentata dalla Commissione a norma dell'articolo 169 del trattato CE. Questo articolo consente alla Comunità di partecipare a programmi di ricerca intrapresi congiuntamente da più Stati membri, ivi compresa la partecipazione alle strutture istituite per l'esecuzione dei programmi. Nel corso del 2002 sono stati identificati vari possibili temi. Nell'ambito del 6° PQ, la Commissione ha presentato una proposta ufficiale ai sensi dell'articolo 169 del trattato sulle malattie legate alla povertà (AIDS, malaria, tubercolosi) nei paesi in via di sviluppo, rapidamente adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio secondo la procedura di codecisione. Anche in tale circostanza è risultato evidente l'ampio accordo tra le tre istituzioni europee. Questa prima applicazione pratica dell'articolo 169 costituisce una delle principali innovazioni del Sesto programma quadro e ha un'incidenza diretta sulla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca.

Un elemento nuovo e interessante è rappresentato dall'esame delle principali tendenze delle politiche nazionali di R&S in Europa, dal quale è emersa una spinta comune verso alcune priorità e la conferma che l'istituzione dello Spazio europeo della ricerca è necessaria all'Europa per evitare la frammentazione delle attività di ricerca.

Oltre a questi apprezzati sviluppi nell'ambito del Sesto programma quadro, particolari sforzi sono stati compiuti ai fini della realizzazione dello Spazio europeo della ricerca. Al Consiglio europeo di Barcellona i capi di Stato e di governo hanno concordato un aumento graduale degli investimenti nelle attività di ricerca e sviluppo, che dall'1,9% del prodotto interno lordo nel 2000 dovrebbero avvicinarsi al 3% nel 2010. La Commissione ha avviato un dibattito sui problemi da risolvere e sulle iniziative necessarie per conseguire l'obiettivo di Barcellona.

LE PROSPETTIVE

L'attuazione del Sesto programma quadro è a buon punto. L'ampia partecipazione della comunità scientifica ai primi inviti a presentare proposte ha dimostrato l'importante ruolo del programma quadro ai fini della promozione delle attività europee di ricerca.

Inoltre il sostegno attivo da parte degli Stati membri al piano di azione per la realizzazione dell'"obiettivo del 3%" dà nuovo slancio agli sforzi diretti ad aumentare la spesa destinata alle

attività di R&S in Europa entro il 2010. Insieme al metodo di coordinamento aperto, si tratta di uno strumento molto efficace per il successo degli sforzi intrapresi.

FONTI COMPLEMENTARI DI INFORMAZIONE

Nel documento di lavoro della Commissione allegato alla presente relazione sono contenuti dati più dettagliati. Per ulteriori informazioni è possibile consultare i seguenti documenti, liberamente accessibili al pubblico:

– Relazioni annuali di «monitoraggio» (esame sistematico e continuo): pubblicate ogni anno per il programma quadro e per ciascun programma specifico, forniscono un resoconto sintetico e indipendente sui progressi e sulla qualità dell'attuazione dei programmi.

– Relazioni di valutazione quinquennali: pubblicate ogni quattro anni per il programma quadro e per ciascun programma specifico, offrono una valutazione retrospettiva indipendente in merito a pertinenza, efficacia, risultati e impatto dei programmi di RST dell'Unione europea nel corso dei cinque anni precedenti.

– Relazione europea sugli indicatori scientifici e tecnologici: presentazioni, statistiche e analisi approfondite sulle attività di RST europee e nazionali e nel contesto mondiale.

– Ricerca e sviluppo: statistiche annuali (Eurostat): pubblicazione annuale, statistiche comparabili sul piano internazionale concernenti gli stanziamenti di bilancio per attività di R&S, le spese di R&S, il personale destinato alla R&S e i brevetti negli Stati membri, con dettagli a livello regionale.

– Statistiche relative alla R&S e all'innovazione nei paesi candidati e nella Federazione russa (Eurostat).

– Statistiche della scienza e della tecnologia in Europa, nel quadro della raccolta “Panorama dell'Unione europea” (Eurostat).

– "*Statistics in focus*" riguardanti la scienza e la tecnologia (Eurostat).

– Documenti di bilancio annuali della Commissione: progetto preliminare di bilancio, bilancio, conto di gestione consolidato e bilancio finanziario.

– Studi e analisi pubblicati nel quadro dei programmi comunitari di RST, che trattano questioni specifiche dei settori di RST contemplati dai programmi.

La maggior parte di questi documenti può essere ottenuta od ordinata sui seguenti siti Internet della Commissione:

– Il sito generale della Commissione EUROPA: http://europa.eu.int/

– Il sito CORDIS di informazione sul programma quadro di RST: http://www.cordis.lu

– Il sito della DG Ricerca della Commissione: http://europa.eu.int/comm/research

– Il sito della DG Società dell'informazione: http://europa.eu.int/information_society/index_en.htm

– Il sito della DG Imprese: http://europa.eu.int/comm/dgs/enterprise/

– Il sito della DG Energia e Trasporti: http://europa.eu.int/comm/dgs/energy_transport/index.html

– Il sito del Centro comune di ricerca (CCR): http://www.jrc.cec.eu.int/

– Il sito di Eurostat: http://europa.eu.int/comm/eurostat

Su questi siti è inoltre possibile trovare informazioni esaurienti sulle politiche dell'Unione europea; in particolare sul sito CORDIS, dedicato al programma quadro di RST, sul sito della DG Ricerca e sui siti degli altri servizi competenti della Commissione sono disponibili l'insieme dei documenti di riferimento, il testo degli inviti a presentare proposte e numerose altre informazioni, coerentemente con la politica di trasparenza e informazione della Commissione.